



# La Settimana Parrocchiale

Notiziario n° 1404 della Parrocchia di S. Vittore M. di Lainate (27-6-2021)  
don Fulvio tel 02.9370732; don Gabriele 02.9370874; don Ernesto 02.9370538;  
don Francesco 02.93550071; don Carlo 02.9370784

(V DOPO PENTECOSTE)

## CASTITÀ: LA VIRTÙ DI CHI AMA PIENAMENTE

**P**uò sembrare un esempio banale, ma quando di notte vediamo un'insegna luminosa, è perché la luce delle lampade contrasta il buio circostante. Lo stesso vale per le scelte della vita: i sì che diciamo sono punti luminosi che segnano la nostra esistenza e permettono di leggere il grande capolavoro che stiamo disegnando con l'aiuto di Dio. Per ogni "sì", quanti "no" dobbiamo dire! Ecco, la castità, che per il prete si concretizza poi nel celibato, è quella virtù di far risplendere con forza i sì che fanno della nostra vita un'opera d'arte unica agli occhi di Dio e del prossimo.

Vale la pena ricordare due cose importanti. Anzitutto anche **la castità è una proposta fatta a tutti, non solo ai consacrati**. Ciascun battezzato è chiamato a un'esistenza casta nel suo particolare percorso di vita:

c'è la castità del prete e della suora, c'è la castità matrimoniale, quella dei fidanzati, quella di chi è "single"...

In secondo luogo, mentre noi di primo acchito leghiamo alla castità anzitutto un'idea di rinuncia e di astinenza, riprendendo l'immagine dell'insegna luminosa dobbiamo dire che essa è, invece, più **consona a un'idea di bellezza, di amore vero, di dono, di fecondità**.

Forse può sembrare un cortocircuito il legare la castità alla fecondità, per via del fatto che alla castità si lega normalmente l'astinenza dai rapporti sessuali, invece è bene ricordare che una sana castità è espressione di un amore vero e profondo, e perciò capace di donare vita.

**La castità è quella virtù per cui io decido a chi donare la mia vita.** Infatti può vivere bene la castità chi ha trovato a chi donare la propria vita, il destinatario del proprio amore: il marito e la moglie, vivendo il loro

amore coniugale, che è la loro forma peculiare di castità, si dicono continuamente l'uno all'altro *"Tu sei tutto per me! Ci*



*sono altri o altre che sono più affascinanti, giovani, belle di te; altre che hanno tutte le qualità che tu non hai; ... ma tu non sei solo meglio di loro: tu per me sei tutto!*". Il prete, la suora, il monaco dicono questa stessa cosa al Signore *"Tu sei tutto per me!"*. Certamente sono diverse le dinamiche relazionali: c'è una solitudine del consacrato che non è da sottovalutare, specialmente in un'epoca e in un contesto sociale come quelli che stiamo vivendo, dove l'individualismo la fa da padrone e i messaggi che invitano a una sessualità vissuta in modo libertario, quasi libertino e tendenzialmente trasgressivo, sono continui e martellanti, ma anche le coppie più fedeli sono continuamente messe alla prova nella loro solidità, ma oggi anche le coppie più unite e radicate nel Vangelo sono messe duramente alla prova. Non giudico e non biasimo assolutamente chi, dall'una o dall'altra parte, ha vissuto momenti di crisi o ha dovuto dare una direzione diversa alla propria vita: può capitare a tutti; ammiro chi, pur ferito dalla vita, ha mantenuto la fedeltà al Vangelo.

**La castità fedele e appassionata rende la coppia immagine del Dio creativo e fecondo:** l'amore che si respira in una famiglia è paragonabile a quello che unisce la Trinità. **La castità celibe del prete e della suora ricordano a tutti che il legame fondamentale, che va sempre alimentato, è quello con Dio stesso,** un legame che troverà il suo compimento nell'eternità, e che nessun amore umano può sostituire.

Qualcuno potrà opporre che l'obbligo del celibato per il prete cattolico la-

tino è una legge ecclesiastica, oltretutto piuttosto tarda; sappiamo anche bene che questo obbligo non è nato tanto per esigenze spirituali quanto per motivi pastorali, patrimoniali e di "purezza rituale", mutuandone la spiritualità dai religiosi, che, invece, da sempre hanno praticato il voto di castità; altri sostengono che se i preti si sposassero capirebbero meglio tante cose... tutte queste affermazioni sono anche condivisibili, ed alcune delle motivazioni che hanno determinato la scelta di rendere obbligatorio il celibato per i preti diocesani sono ormai cadute o superate dalla riflessione teologica recente. Credo però che **il celibato sacerdotale**, oltre a donare al prete delle caratteristiche pratiche che, se fosse sposato, farebbe fatica a mantenere, tipo la disponibilità a trasferirsi anche molto lontano e "dalla sera alla mattina", sia un dono grande per la Chiesa, **perché testimonia che è possibile vivere un amore indiviso per il Signore e una dedizione totale alla Chiesa che ha il volto della comunità che il prete stesso è chiamato di volta in volta a servire.** Sì, perché le trasgressioni al celibato e alla castità non sono solo i peccati contro il sesto comandamento o i "gravissimi delitti" commessi purtroppo da diversi ecclesiastici. Si può tradire il celibato anche senza fare tutte queste cose ma diventando burocrati che si possono trovare solo in orario d'ufficio, uomini che fanno il proprio dovere sbrigativamente per avere più tempo libero per sé, persone che sono continuamente in fuga dal gregge affidato.

Invece, anche al prete Dio chiede un amore fecondo: **ogni giorno il prete**

è chiamato a fecondare la Chiesa, la sua comunità, spargendo il seme della Parola, dispensando la Misericordia, rendendo presente Gesù nell'Eucaristia, cogliendo e facendo crescere i carismi che lo Spirito ha seminato nel cuore di ogni discepolo per l'utilità comune. Le vocazioni al celibato e a quelle matrimoniali si illuminano e si richiamano a vicenda, sono l'una a servizio dell'altra perché né l'una né l'altra rivelano pienamente il mistero dell'amore di Dio, ma ciascuna ne sottolinea aspetti diversi ugualmente necessari al celibe come allo sposato: personalmente ho tratto un enorme beneficio dall'amicizia con tante coppie sposate che ho conosciuto in questi anni, e umilmente credo che anche loro abbiano tratto giovamento dalla vicinanza di un prete amico. Anche per questo credo che siano maturi i tempi per smettere di pensare che quella al celibato sia una vocazione in qualche modo superiore a quella matrimoniale: l'una e l'altra non sono altro che il modo personale che ciascuno ha per vivere la vocazione battesimale, il sacerdozio comune dei fedeli. Quello di un **mattrimonio pienamente cristiano** (non solo celebrato in chiesa) e **vissuto**

nella castità matrimoniale e quello di un presbiterato sanamente celibe sono due doni che la Chiesa deve custodire con cura, con un'attenzione maggiore al celibato non per motivi qualitativi ma quantitativi, legati al calo numerico dei preti e dei religiosi: si troverebbe sicuramente il modo di non far mancare i Sacramenti, ma ne risulterebbe sicuramente un volto di Chiesa più appiattito e meno profetico.

Don Carlo

### Appuntamenti di GIU/LUG 2021

- **Domenica 27/6:** a Barbaiana ore 10.30 S. Messa 50° don Francesco e 10° don Gioele.
- **Domenica 4/7:** Offerte mensili Opere parrocchiali (restauro campanile).
- **Lunedì 5/7:** ore 20.45 Incontro genitori e padrini battesimi di luglio.
- **Sabato 10/7:** ore 9.45 Partenza elementari vacanza a Santa Caterina Valfurva.
- **Sabato 17/7:** Partenza medie vacanze a Spiazzi di Gromo.
- **Domenica 18/7:** ore 16.30 Battesimi.

### ANAGRAFE Parrocchiale

#### DEFUNTI:

- 63.** Zoni Enrico (anni 84);  
**64.** Nicolasi Mariano (anni 77).

#### MATRIMONI:

- 5.** Grassa Mirko e Ballerini Maddalena.



## CALENDARIO LITURGICO 2021

<b>Domenica 27 giugno</b> <b>V dopo Pentecoste</b> <i>I sett. del salterio</i>	Ore 8.00: <b>s. Messa</b> (FAM. TERREVAZZI e BORRONI; don Gabriele MORO ALDINA)
	Ore 9.30: <b>s. Messa</b> don Gabriele
	Ore 11.00: <b>s. Messa</b> (PER LA COMUNITA') <b>su YouTube</b> don Giacomo
	Ore 18.00: <b>s. Messa</b> (GANTI GIUSEPPINA; don Fulvio CERIANI COSTANTE)
<b>Lunedì 28</b> <i>S. Ireneo</i>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (ANZANI MARISA; COLOMBO LUIGI; GIUSSANI PIETRO e PARIS CARMELA)
<b>Martedì 29</b> <i>Ss. Pietro e Paolo</i>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (COZZI GIACOMO e FAM, CARLA e ROBERTO; EZIO, ANTONELLA, PAOLA e LUIGI; ROMANO' FABIO)

<b>Mercoledì 30</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (MANZONI AMBROGIO e TIRABOSCHI GIOVANNA; MEAZZA BRUNO e MERONI TERESA)
<b>Giovedì 1 luglio</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (NESPOLI GIANBATTISTA)
<b>Venerdì 2</b>	Ore 8.30: <b>s. Messa</b> (VERONELLI STELLA; GAMBIRASIO GIOVANNI; ZONI ADRIANA; NINA, TERESA, VINCENZO, RAFFAELE, MAURIZIO, GAETANO e MARIA)
<b>Sabato 3</b> <i>S. Tommaso</i>	Ore 10.30: <b>s. Messa con Matrimonio</b> don Stefano Silipigni <i>Fragapane Giuseppe e Marchesi Giulia</i> Ore 18.00: <b>s. Messa</b> (FAM. BORRONI e PARINI; FAM. TONIAZZO e BARZON)
<b>Domenica 4 luglio</b> <i>Vi dopo Pentecoste</i> <i>Il sett. del salterio</i>	Ore 8.00: <b>s. Messa</b> (FASSI GIANNI e FAM FINOTTI) don Fulvio Ore 9.30: <b>s. Messa</b> don Giacomo Ore 11.00: <b>s. Messa</b> (ELENA, NADIA, MARIA e MICHELE) don Fulvio <b>su YouTube</b> Ore 18.00: <b>s. Messa</b> (PER LA COMUNITA') don Gabriele DEFUNTI DI GIUGNO)

## Il grazie di Don Ernesto alla Comunità



Nel nome di Gesù voglio dire un grazie cordiale e sincero a don Fulvio, a don Gabriele e a tutta la comunità parrocchiale di Lainate per la grande dimostrazione di affetto offertami domenica scorsa nel ricordo del 66° anniversario della mia consecrazione sacerdotale, dei 38 anni vissuti a Lainate e dei 90 anni che compirò lunedì 28 giugno.

Ho toccato con mano quanto Lainate mi ha voluto e mi vuole bene. Non cesserò di pregare la Santa Trinità perché doni a tutti l'abbondanza delle sue grazie e del suo amore.

Conservero con cura la bellissima icona della Madonna che mi avete regalato e sarà mio impegno pregare la Vergine santa ogni giorno per Lainate, in particolare per i malati.

Il buon Dio vi benedica largamente e vi doni la sua gioia. Grazie! *Don Ernesto*

## Orario estivo s. Messe festive

Da domenica 10 luglio le s. messe festive saranno in questi orari 8.30; 10.30 e 18.00 fino a domenica 22 agosto compresa.

## Pellegrinaggi in cantiere

Con il miglioramento della situazione pandemica stanno riprendendo anche le proposte dei pellegrinaggi: nella nostra Comunità pastorale sono aperte le iscrizioni al **pellegrinaggio diocesano a Lourdes dal 21 al 24 settembre** (iscrizioni da don Francesco entro il 30/6). Stiamo organizzando un **minipellegrinaggio in Terra Santa** con don Giacomo **nella seconda metà di ottobre** (daremo indicazioni a breve); nella **primavera del 2022** riproporremo il pellegrinaggio in **Turchia**, sospeso per la pandemia

## Date Battesimi

**LUGLIO**  
**SETTEMBRE** 2021

**LUGLIO: domenica 18 (ore 16.30)**

**Incontro plenario di preparazione:**  
Lunedì 5 luglio ore 21.00

**SETTEMBRE: domenica 12 (ore 16.30)**

**Incontro plenario di preparazione:**  
Lunedì 6 settembre ore 21.00

